

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 09

NCTN - Numero catalogo generale 00130762

ESC - Ente schedatore S156

ECP - Ente competente S156

RV - RELAZIONI

ROZ - Altre relazioni 0900130760

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto

OGTV - Identificazione elemento d'insieme

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione Sant'Antonio Abate

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato ITALIA

PVCR - Regione Toscana

PVCP - Provincia	FI
PVCC - Comune	Firenze
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT - Tipologia	palazzo
LDCQ - Qualificazione	statale
LDCN - Denominazione attuale	Palazzo del Bargello o del Podestà già del Capitano del Popolo
LDCU - Indirizzo	v del Proconsolo, 4
LDCM - Denominazione raccolta	Museo Nazionale del Bargello
LDCS - Specifiche	sala Carrand (del Duca d'Atene), parete degli avori
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN - Numero	Collezione Carrand 2015
INVD - Data	1888/ 1924
LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE	
TCL - Tipo di localizzazione	luogo di provenienza
PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PRVS - Stato	ITALIA
PRVR - Regione	Toscana
PRVP - Provincia	FI
PRVC - Comune	Firenze
PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
PRCM - Denominazione raccolta	Collezione Carrand
PRD - DATA	
PRDU - Data uscita	1888
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XIV
DTZS - Frazione di secolo	fine
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1390
DTSV - Validità	post
DTSF - A	1399
DTSL - Validità	ante
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTS - Riferimento all'autore	attribuito
AUTR - Riferimento all'intervento	esecutore
AUTM - Motivazione	

dell'attribuzione	analisi stilistica
AUTN - Nome scelto	Gaddi Agnolo
AUTA - Dati anagrafici	notizie dal 1369/ 1396
AUTH - Sigla per citazione	00000405

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	tavola/ pittura a tempera
MIS - MISURE	
MISU - Unità	cm
MISA - Altezza	11
MISL - Larghezza	9
FRM - Formato	rettangolare

CO - CONSERVAZIONE

STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto
STCS - Indicazioni specifiche	stato frammentario, crepe

RS - RESTAURI

RST - RESTAURI	
RSTD - Data	1949
RSTN - Nome operatore	Restaurato dal pittore Bisi

DA - DATI ANALITICI

DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Dipinto a tempera su tavola a fondo oro, in stato frammentario, raffigurante sant'Antonio abate a mezzo busto. La tavola è inglobata in una cornice lignea dorata con altri due dipinti frammentari.
DESI - Codifica Iconclass	11 H (Antonio abate)
DESS - Indicazioni sul soggetto	Soggetti sacri: Personaggi: Sant'Antonio abate.
	Questo Sant'Antonio abate frammentario formava un altare con la Madonna col Bambino n.2013 ed il Santo n.2014, tutti tagliati all'altezza del busto ed acquistati in questo stato da Jean-Baptiste Carrand e dal figlio Louis Claude, che nel 1888 donò la collezione al museo del Bargello. L'inventario SOLENNE (1888), redatto subito dopo, descrive questo ed il n.2014 come "due piccoli dipinti in Tavola", che quindi non erano ancora incorniciati in un solo blocco con il n.2013, vi vede "un Santo" ed "un Monaco" e li assegna al "Risorgimento"; tutto il discorso è ripreso dall'inventario di Pasquale FERRI (1889). Il primo a collocare il Sant'Antonio abate nell'ambiente di Agnolo Gaddi è SUPINO (1898), che lo dà alla sua scuola seguito dalla CRUTTWELL (1908), mentre WULFF (1907) pensa ad un altro ignoto trecentista a cui dà il nome di "Madonnenmeister", un pittore con influenze fiorentine e senesi autore dell'affresco frammentario con la Madonna col Bambino del Museo dell'Opera di Santa Croce (Firenze). Di nuovo alla cerchia del Gaddi, ma alla singola personalità definita "compagno di Agnolo" che seguì da vicino lo stile tardo del maestro, lo riferisce SALVINI (1935), accostando i frammenti Carrand alla Madonna ed angeli della Galleria dell'Accademia di Firenze e datandoli ben dopo la morte del maestro (1396), già ai primi

NSC - Notizie storico-critiche

anni del XV secolo. Lo stesso Roberto SALVINI, che nell'opera tarda del "compagno di Agnolo", artista raffinato e decadente, trova "belle soprattutto per dignità d'aspetto e per splendore coloristico le teste di Santi della tavola Carrand", ribadisce la sua attribuzione nella tesi di laurea su Agnolo Gaddi (1936) dove assegna al "compagno di Agnolo" anche l'affresco dato da WULFF al "Madonnenmeister". Dopo una prima attribuzione al Gaddi con l'intervento di aiuti (1932 e 1936), Bernard BERENSON preferisce successivamente (1963) considerare il Sant'Antonio abate del solo Agnolo, come aveva già fatto ROSSI (1938) nella seconda edizione della guida del Bargello (nella prima, del 1932, i dipinti Carrand erano citati nel loro insieme secondo le scuole di appartenenza, pag.22) e nelle schede della collezione Carrand da lui riviste su note di SUPINO (anonime, ma dovute ai due studiosi; com.or.del caposervizio del Bargello, Moscadelli); la MARCUCCI (1965) lo ritiene con probabilità autografo di Agnolo e riprende il paragone proposto da SALVINI tra i frammenti Carrand e l'altare della Galleria dell'Accademia: in particolare i due Santi Carrand "hanno caratteri fiorentini ancora derivati da Maso o meglio da Giotto", nonostante che nell'insieme si avvicinino più dell'altare al tardo Simone Martini. Per la completa autografia del Gaddi si pronuncia anche BOSKOVITS (1975), che colloca il Sant'Antonio abate negli ultimi anni di attività dell'artista (1390-1396), e l'attribuzione è confermata in occasione della mostra per il centenario della donazione Carrand (1989). Come gli altri due frammenti, anche il nostro Sant'Antonio abate rivela una qualità pittorica tale da essere attribuito ad Agnolo Gaddi, così per la tecnica che per quella patina di fiaba tutta particolare, sospesa tra gotico e tardo-gotico, tipica del pittore; la calma ed assorta dolcezza d'espressione dei personaggi Carrand è ricorrente nell'opera tarda di Agnolo, come possiamo rilevare – un esempio per tutti – negli affreschi della cappella della Cintola del duomo di Prato, eseguiti nel 1392-1395, dove i panneggi pesanti, ma morbidi, la ricerca di un'interiorità nelle figure e la costruzione per lievi e progressivi trapassi chiaroscurali tornano puntualmente nel nostro Sant'Antonio abate insieme a soluzioni coloristiche "secondarie" come la barba bipartita, che permette una più fine distribuzione della luce. Il frammento Carrand può quindi essere datato agli stessi anni degli affreschi di Prato, nell'ultimo periodo di attività di Agnolo Gaddi.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

ACQ - ACQUISIZIONE

ACQT - Tipo acquisizione	legato
ACQN - Nome	Carrand Louis
ACQD - Data acquisizione	1888
ACQL - Luogo acquisizione	FI/ Firenze

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente pubblico territoriale
CDGS - Indicazione specifica	Comune di Firenze, in deposito perpetuo al Museo nazionale del Bargello (R. D. 3/3/1932).

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo	SBAS FI 337612
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	inventario
FNTT - Denominazione	Inventario Solenne
FNTD - Data	1888
FNTF - Foglio/Carta	n. 752
FNTN - Nome archivio	Firenze/ Museo Nazionale del Bargello
FNTS - Posizione	s.s.
FNTI - Codice identificativo	Bargello Solenne
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	scheda inventariale
FNTA - Autore	Supino I. B./ Rossi F.
FNTT - Denominazione	schede dattiloscritte della collezione Carrand
FNTD - Data	1889
FNTF - Foglio/Carta	n. 2015 (41)
FNTN - Nome archivio	Firenze/ Museo Nazionale del Bargello
FNTS - Posizione	s.s.
FNTI - Codice identificativo	Bargello schde 1889
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	inventario
FNTA - Autore	Ferri P. N.
FNTT - Denominazione	Inventario degli Oggetti d'Arte e di Antichità componenti il legato Carrand
FNTD - Data	1889
FNTF - Foglio/Carta	n. 2015
FNTN - Nome archivio	Firenze/ Museo Nazionale del Bargello
FNTS - Posizione	s.s.
FNTI - Codice identificativo	Bargello legato Carrand
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	scheda
FNTT - Denominazione	scheda-cartellino in occasione della mostra Arti del Medio Evo e del Rinascimento. Omaggio ai Carrand 1889-1989
FNTD - Data	1989
FNTN - Nome archivio	Firenze/ Museo Nazionale del Bargello
FNTS - Posizione	s.s.
FNTI - Codice identificativo	Bargello scheda 1989
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Supino I. B.
BIBD - Anno di edizione	1898
BIBH - Sigla per citazione	00001901
BIBN - V., pp., nn.	p. 74, n. 5
BIB - BIBLIOGRAFIA	

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Wulff O.
BIBD - Anno di edizione	1907
BIBH - Sigla per citazione	00003254
BIBN - V., pp., nn.	p. 206
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Cruttwell M.
BIBD - Anno di edizione	1908
BIBH - Sigla per citazione	00003935
BIBN - V., pp., nn.	p. 47, n. 5
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Berenson B.
BIBD - Anno di edizione	1932
BIBH - Sigla per citazione	00001712
BIBN - V., pp., nn.	p. 213
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Salvini R.
BIBD - Anno di edizione	1935
BIBH - Sigla per citazione	00003175
BIBN - V., pp., nn.	pp. 286, 288
BIBI - V., tavv., figg.	fig. 7
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Berenson B.
BIBD - Anno di edizione	1936
BIBH - Sigla per citazione	00004220
BIBN - V., pp., nn.	p. 183
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Berenson B.
BIBD - Anno di edizione	1963
BIBH - Sigla per citazione	00001270
BIBN - V., pp., nn.	v. I, p. 66
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Marcucci L.
BIBD - Anno di edizione	1965
BIBH - Sigla per citazione	00003527
BIBN - V., pp., nn.	pp. 140-141

BIBI - V., tavv., figg.	tav. 101
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Boskovits M.
BIBD - Anno di edizione	1975
BIBH - Sigla per citazione	00000221
BIBN - V., pp., nn.	p. 299
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Salvini R.
BIBD - Anno di edizione	1936
BIBH - Sigla per citazione	00003265
BIBN - V., pp., nn.	p. 150
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Rossi F.
BIBD - Anno di edizione	1938
BIBH - Sigla per citazione	00015874
BIBN - V., pp., nn.	p. 26
MST - MOSTRE	
MSTT - Titolo	Arti del Medio Evo e del Rinascimento. Omaggio ai Carrand 1889-1989
MSTL - Luogo	Firenze
MSTD - Data	1989
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1991
CMPN - Nome	Landi F.
FUR - Funzionario responsabile	Meloni S.